



COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

GIUNTA COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 35 del 27/02/2025.

OGGETTO: ATTO PROGRAMMATICO PER L'ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA COMUNALE E L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ATTI DEVOLUTI AI FUNZIONARI PER L'ANNO 2025. APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) ESERCIZI FINANZIARI 2025-2027

L'anno duemilaventicinque addì ventisette del mese di Febbraio alle ore 15:15 nella sala riunione della Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI	VOTAZIONE
SANTUARI ALESSANDRO	P		Favorevole
MORELLI PIERO	P		Favorevole
BERNARDI PIERLUIGI	P		Favorevole
CORRADINI UMBERTO	P		Favorevole
FEDEL BARBARA	P		Favorevole
FEDEL MIRKO	P		Favorevole

Presenti: 6 - Assenti: 0

Il Vice Segretario Generale, dott.ssa Tatiana Lauriola assiste alla seduta.

Il Sindaco, Ing. Alessandro Santuari, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, e dato atto che è stata osservata la procedura di cui agli artt. 185 e 187, comma 1, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a prendere in esame l'argomento in oggetto.

Premesso che:

Con la deliberazione consiliare nr. 11 di data 25.02.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 e il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del d.lgs. nr. 118/2011);

L'articolo 169 del D.lgs. 267/2000 dispone che:

1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione e affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'articolo 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011, al punto 10.1 specifica che: "Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP). I contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell'ente. Il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione".

Il piano esecutivo di gestione:

1. è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;
2. è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo;
3. ha natura previsionale e finanziaria;

4. ha contenuto programmatico e contabile;
5. può contenere dati di natura extracontabile;
6. ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
7. ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
8. ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo a esso connesse.

Con l'introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021 nr. 80, il Piano esecutivo di gestione (PEG) rimane obbligatorio, tuttavia è svuotato di parte degli obiettivi gestionali. Infatti, l'art. 1 comma 4 del DPR 24 giugno 2022 nr. 81 (che individua i contenuti del Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO), sopprime il terzo periodo dell'art. 169 comma 3-bis del TUEL, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che recitava “Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione” (PEG). Di fatto si tolgono dal PEG gli obiettivi di performance dell'Ente, che rientrano nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Il PEG rimane pertanto un documento di programmazione quasi esclusivamente finanziario, focalizzandosi nella suddivisione degli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio preventivo per ciascun Responsabile di servizio.

Richiamato il Piano di Attività e Organizzazione (PIAO) per il periodo 2024-2026, approvato con la deliberazione giunta n. 63 di data 11.04.2024 e modificato con le successive deliberazioni n. 160 di data 08.08.2024 e n. 251 di data 05.12.2024;

Vista in particolare la sezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”;

Ritenuto di definire la struttura organizzativa interna comunale come segue:

Area Segreteria generale, personale e organizzazione Responsabile dott.ssa Tatiana Lauriola		
Ufficio	Responsabile	Qualifica
Segretario generale	vacante f. f. dott.ssa Tatiana Lauriola	Vicesegretario generale
Segreteria generale, personale e organizzazione	dott.ssa Sonia Ragazzo	Collaboratore amministrativo C evoluto
Biblioteca intercomunale con il Comune di Fornace	dott. Francesco Azzolini	Collaboratore bibliotecario C evoluto
Affari demografici e commercio	vacante	
Gare e contratti	dott.ssa Tatiana Lauriola	Vicesegretario generale
Area Economico Finanziaria – Responsabile f. f. dott.ssa Tatiana Lauriola		
Ufficio	Responsabile	Qualifica

Finanziario, contabilità e bilancio	vacante	
Servizi pubblici, entrate e gestione economica del personale	vacante	
Area Territorio – Responsabile ing. Alessandro Tomasi		
Ufficio	Responsabile	Qualifica
Cave e gestione strutture	dott. ing. Alessandro Tomasi	Funzionario tecnico D base
Lavori pubblici	geom. Mariangela Oss	Collaboratore tecnico C evoluto
Sviluppo urbanistico del territorio – Edilizia Privata	dott. arch. Elisa Gadler	Funzionario tecnico D base
Area vigilanza (in convenzione con capofila il Comune di Pergine Valsugana)		

Posto che l'articolo 126 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, di cui alla L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa del Comune compresa l'adozione degli atti che impegna l'amministrazione verso l'esterno mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo laddove il successivo comma 2 precisa che l'ambito di competenza dei dirigenti è definito da una delibera della giunta che individua gli atti devoluti agli organi burocratici. La medesima disposizione al comma 8 estende ai comuni senza figure dirigenziali la possibilità di attribuire a dipendenti inquadrati in qualifiche funzionali non inferiori alla sesta alcune delle funzioni dirigenziali.

L'affido della gestione finanziaria ai responsabili di area/settori servizi/uffici comporta la competenza all'adozione degli atti di impegno sulla base delle previsioni del piano esecutivo di gestione (PEG) o l'emanazione dell'atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio e della relazione previsione e programmatica a cui conseguono le determinazioni dell'impegno di spesa da parte dei responsabili di area/settori/ servizi/uffici.

Per l'attuazione delle predette disposizioni si rende necessario che la giunta, in base ai programmi e agli obiettivi previsti nel Documento unico di programmazione, approvi il PEG ovvero uno o più atti programmatici di indirizzo dell'attività di ciascuna struttura organizzativa, nel quale devono essere indicati:

1. il responsabile della struttura;
2. i compiti assegnati;
3. le risorse e gli interventi previsti nel corso dell'esercizio;
4. i mezzi strumentali e il personale assegnati;
5. gli obiettivi di gestione;
6. gli indicatori per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi.

L'articolo 150 del contratto collettivo di lavoro del personale del Comparto Autonomie Locali - Area non dirigenziale - per il triennio giuridico-economico 2016/2018, prevede che le Amministrazioni possono istituire, in rapporto alle proprie specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

1. lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
2. lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali;

3. lo svolgimento di attività legate alla gestione associata di servizi fra più Enti, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.

Qualora le Amministrazioni intendano avvalersi di tale facoltà, devono adottare specifico provvedimento per:

2. individuare il numero di posizioni che si intendono attivare per l'anno di riferimento e le relative risorse;
3. graduare le stesse in funzione all'impiego richiesto e delle responsabilità connesse a ciascun ruolo;
4. individuare l'ammontare massimo dell'indennità attribuibile;
5. fissare i criteri di valutazione dei risultati raggiunti in funzione della liquidazione dell'indennità.

L'incarico, conferito con atto scritto e motivato per un periodo massimo non superiore a cinque anni, è sottoposto a meccanismi di verifica annuale e può essere revocato di anno in anno dall'Amministrazione al ricorrere di una delle seguenti circostanze:

- mancato raggiungimento degli obiettivi fissati;
- eliminazione del servizio, dell'attività o di quant'altro aveva originato la creazione della posizione organizzativa;
- modifiche organizzative dell'Ente, che richiedano la ridefinizione globale dell'assetto organizzativo dello stesso.

La revoca dell'incarico comporta la perdita della quota di retribuzione come stabilito dall'articolo 150 co. 4 del C.C.P.L. triennio giuridico – economico 2016/2018 sottoscritto in data 01.10.2018.

Le posizioni organizzative possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti inquadrati nel livello evoluto della categoria C e nella categoria D.

Le retribuzioni di posizione e di risultato decorrono dalla data di conferimento dell'incarico.

Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

L'articolo 131 del C.C.P.L. 2016 – 2018 di data 01.10.2018, in materia di retribuzione accessoria del personale titolare di posizione organizzativa, dispone che:

- la retribuzione accessoria delle P.O. si compone della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato;
- l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 6.000,00 a un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità;
- ciascun ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate;
- l'importo della retribuzione di risultato varia fino a un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita ed è corrisposta a seguito di valutazione annuale in un'unica soluzione.

Posto che con l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 si intendono attribuire le seguenti posizioni organizzative, in considerazione della professionalità tecnica e del ruolo rivestito dai funzionari responsabili, che gestiscono in completa autonomia settori amministrativi complessi con funzioni di coordinamento e di direzione del personale assegnato:

Area / Ufficio	Responsabile assegnatario di posizione organizzativa	Retribuzione di posizione annuale a tempo pieno	Importo massimo retribuzione di risultato (20%)
-----------------------	---	--	--

Cave e gestione strutture	dott. ing. Alessandro Tomasi	€ 16.000,00	€ 3.200,00
Ufficio Sviluppo urbanistico del territorio -Edilizia Privata	dott. arch. Elisa Gadler	€ 16.000,00	€ 3.200,00

Accertato che le posizioni organizzative sopra definite possiedono le caratteristiche di cui all'art. 16 co. 1 dell'accordo di settore sottoscritto in data 08.01.2011, riguardando la direzione di un'area/servizio che per la sua complessità necessita di professionalità, specializzazione, esperienza e autonomia;

Stabilito di liquidare mensilmente agli interessati l'importo corrispondente alla retribuzione di posizione e di rinviare a successivo provvedimento della Giunta comunale l'erogazione della retribuzione di risultato a seguito di valutazione. Relativamente alla corresponsione dell'indennità di risultato per l'anno 2025 si rileva che la medesima seguirà la metodologia di valutazione indicata nell'allegato E dell'accordo di settore di data 08.01.2011, la quale verifica la capacità professionale nel raggiungere gli obiettivi e le tecniche gestionali adottate, riservando dai 40 ai 60 punti su 100 il punteggio da assegnare per il giudizio della capacità di gestione delle risorse (entrate) e degli interventi (spese) e di raggiungimento degli obiettivi assegnati e la quota residua per il rispetto dei tempi assegnati, per l'impegno profuso nella gestione dell'incarico, per la capacità dimostrata nel motivare e guidare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività, per la capacità di gestione dei rapporti con gli organi istituzionali e con il cittadino;

Posto che i responsabili delle Aree e degli Uffici sopra individuati assumono l'obbligo di esercitare complesse attività quali:

- l'adozione degli atti e dei provvedimenti (decreti, determinazioni, ordinanze, ecc.) inerenti le materie proprie del Servizio, in attuazione e osservanza delle leggi, dei regolamenti, degli atti di indirizzo degli organi politici;
- l'elaborazione e predisposizione di piani, progetti, e proposte di provvedimenti di competenza del Consiglio comunale e della Giunta nelle citate materie;
- la gestione del personale assegnato;
- l'elaborazione e l'adozione di ogni provvedimento e misure necessarie e utili al conseguimento degli obiettivi indicati nei programmi amministrativi, nel PEG e negli atti espressi dagli organi politici e attinenti al servizio;

Rilevato che, relativamente all'Area Vigilanza, al Comandante/Dirigente del Corpo di Polizia Municipale Alta Valsugana compete l'adozione di tutti gli atti gestionali di organizzazione del Corpo, nonché degli atti gestionali rientranti nelle materie di competenza della Polizia Municipale di cui al Regolamento Speciale del Corpo stesso, secondo quanto stabilito dalla Conferenza dei Sindaci, quale organo di coordinamento con i successivi atti organizzativi assunti dal Comune di Pergine Valsugana;

Dato atto altresì che, per le figure professionali destinatarie di funzioni direttive, la valutazione è correlata all'apporto individuale al conseguimento degli obiettivi generali e specifici; come previsto dall'articolo 10, comma 4 dell'Accordo di Settore dell'area non dirigenziale sottoscritto in data 8 febbraio 2011, come da ultimo modificato dall'accordo di settore stralcio di data 1 ottobre 2018, l'attribuzione di deleghe per la gestione del PEG e degli atti programmatici di indirizzo, costituisce elemento di valutazione aggiuntivo della pesatura dell'area direttiva. Per la metodologia di individuazione, pesatura e valutazione delle funzioni direttive non incaricate di posizione organizzativa, si assume atto di indirizzo nei confronti del Segretario generale chiamato

all'adozione del relativo provvedimento;

Presa visione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) esercizi finanziari 2025-2027, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, predisposto dall'Ufficio bilancio del Comune di Trento ai sensi dell'accordo amministrativo per l'avvalimento dei servizi finanziari approvato con deliberazione giunta n. 23 di data 06.02.2025;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto - Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale nr. 36 di data 30.04.2001 e ss.mm.ii.;

Visto il contratto collettivo di lavoro del personale del Comparto Autonomie Locali - Area non dirigenziale per il triennio giuridico-economico 2016/2018 sottoscritto in data 01.10.2018;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 e dell'art. 4 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale nr. 43 del 29.12.2016, allegati alla presente deliberazione;

Vista l'attestazione della copertura finanziaria e l'avvenuta annotazione contabile, ai sensi dell'art. 187 comma 1 della L.R. 03.05.2018 nr. 2;

Su conforme invito del Presidente, esteso altresì alla dichiarazione di immediata eseguibilità della presente, al fine della pronta assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili dei servizi;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano

d e l i b e r a

1. di definire la seguente articolazione organizzativa interna del Comune di Baselga di Piné:

Area Segreteria generale, personale e organizzazione Responsabile dott.ssa Tatiana Lauriola		
Ufficio	Responsabile	Qualifica
Segretario generale	vacante f. f. dott.ssa Tatiana Lauriola	Vicesegretario generale

Segreteria generale, personale e organizzazione	dott.ssa Sonia Ragazzo	Collaboratore amministrativo C evoluto
Biblioteca intercomunale con il Comune di Fornace	dott. Francesco Azzolini	Collaboratore bibliotecario C evoluto
Affari demografici e commercio	vacante	
Gare e contratti	dott.ssa Tatiana Lauriola	Vicesegretario generale
Area Economico Finanziaria – Responsabile f. f. dott.ssa Tatiana Lauriola		
Ufficio	Responsabile	Qualifica
Finanziario, contabilità e bilancio	vacante	
Servizi pubblici, entrate e gestione economica del personale	vacante	
Area Territorio – Responsabile ing. Alessandro Tomasi		
Ufficio	Responsabile	Qualifica
Cave e gestione strutture	dott. ing. Alessandro Tomasi	Funzionario tecnico D base
Lavori pubblici	geom. Mariangela Oss	Collaboratore tecnico C evoluto
Sviluppo urbanistico del territorio – Edilizia Privata	dott. arch. Elisa Gadler	Funzionario tecnico D base
Area vigilanza (in convenzione con capofila il Comune di Pergine Valsugana)		

2. di definire, per i motivi indicati in premessa, l'attribuzione ai dipendenti sotto indicati della posizione organizzativa e della relativa retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 150 del CCPL del Comparto Autonomie Locali - Area non dirigenziale – triennio giuridico-economico 2016/2018:

Area / Ufficio	Responsabile assegnatario di posizione organizzativa	Retribuzione di posizione annuale a tempo pieno	Importo massimo retribuzione di risultato (20%)
Cave e gestione strutture	dott. ing. Alessandro Tomasi	€ 16.000,00	€ 3.200,00
Ufficio Sviluppo urbanistico del territorio -Edilizia Privata	dott. arch. Elisa Gadler	€ 16.000,00	€ 3.200,00

3. di dare atto che con successivi decreti sindacali saranno conferiti gli incarichi ai responsabili di area e di ufficio in esecuzione dei precedenti punti 1 e 2;
4. di dare atto che, a seguito della copertura dei posti attualmente vacanti, con successivi provvedimenti saranno individuate ulteriori posizioni organizzative e/o attribuiti ulteriori incarichi di responsabile di ufficio;

5. rinviare al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), da adottare entro i termini di legge, la definizione degli obiettivi assegnati ai singoli Responsabili e l'approvazione delle relative schede di valutazione secondo l'allegato E accordo di settore 08.02.2011;
6. di precisare che la retribuzione di posizione assorbe tutte le competenze accessorie quali compenso per lavoro straordinario (eccetto quello prestato in occasione di consultazioni elettorali europee, nazionali, regionali e referendarie nazionali), premio di produttività, indennità per area direttiva, ecc. Si procederà a liquidare solo le eventuali competenze accessorie che eccedano l'indennità di posizione organizzativa (norma di galleggiamento);
7. di autorizzare l'ufficio competente all'erogazione mensile della retribuzione di posizione, gravata dalle ritenute di legge, in sede di regolazione degli stipendi;
8. di approvare il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) esercizi finanziari 2025-2027, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che assegna ai responsabili di area e di ufficio le risorse finanziarie, personali e strumentali, dando atto che ai medesimi funzionari compete l'adozione degli atti gestionali di competenza connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
9. di dare atto che il PEG 2025-2027 è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio di previsione e con riferimento al primo esercizio finanziario è redatto anche in termini di cassa;
10. di precisare che, ai sensi dell'articolo 169 del D.Lgs. nr. 267/2000 e ss.mm.ii., nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli e articoli e le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli e articoli;
11. di dare atto che il presente provvedimento equivale altresì ad atto organizzativo per la valutazione di tutto il personale dipendente, come meglio specificato in premessa;
12. di trasmettere copia del PEG ai responsabili di area e di ufficio;
13. provvedimento dichiarato all'unanimità immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 per le motivazioni indicate in premessa;
14. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 02.07.2010 nr. 104 o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 nr. 1199;
 - per le disposizioni in materia di diritto del lavoro è ammessa inoltre la presentazione di ricorso al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro, ai sensi dell'articolo 63 del D.Lgs. 165/2001.

OGGETTO: ATTO PROGRAMMATICO PER L'ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA COMUNALE E L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ATTI DEVOLUTI AI FUNZIONARI PER L'ANNO 2025. APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) ESERCIZI FINANZIARI 2025-2027

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

Ing. Alessandro Santuari

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Vice Segretario Generale

dott.ssa Tatiana Lauriola

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)